



COMUNE DI ALCAMO
Libero Consorzio Comunale di Trapani

SECONDA COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE DI STUDIO E CONSULTAZIONE
Bilancio - Programmazione - Finanze - Patrimonio e Contenzioso - Affari Legali - Organismi Partecipati - Programmazione Comunitaria.

VERBALE N° 70 DEL 18/07/2017

ORDINE DEL GIORNO:

Richiesta parere su proposta di deliberazione di C.C. n° 61 del 12/07/2017 avente ad oggetto: "Approvazione conto di bilancio per l'esercizio finanziario 2016". Audizione dell'Assessore al Bilancio Dott. Roberto Scurto, del Dirigente Dott. Sebastiano Luppino e dell'Istruttore Direttivo Contabile Rag. Gaspare Alesi.

		Presente	Assente	Entrata	Uscita	Entrata	Uscita
Presidente	Lombardo Vito	SI		10,00	12,25		
V/Presidente	Allegro Anna Maria	SI		10,00	12,25		
Componente	Scibilia Noemi	SI		10,20	12,25		
Componente	Messana Saverio	SI		10,00	12,25		
Componente	Ferrara Annalisa	SI		10,25	12,25		
Componente	Ruisi Mauro	SI		10,00	12,25		

L'anno Duemiladiciasette (2017), il giorno 18 del mese di Luglio, alle ore 10,00, presso la sede dell'Assessorato alla Cultura, ubicata nei locali comunali di Via XI Febbraio n° 14 (1° Piano), si riunisce la Seconda Commissione Consiliare.

Alla predetta ora risultano presenti il Presidente Lombardo Vito e i Componenti Allegro Anna Maria, Messana Saverio e Ruisi Mauro.

Il Presidente Lombardo, coadiuvato dal Segretario Lipari Giuseppe, accertata la sussistenza del numero legale, dichiara aperta la seduta.

Il Presidente Lombardo dà lettura dei verbali delle precedenti sedute (n° 60 del 14/06/2017, n° 61 del 26/06/2017, n° 62 del 28/06/2017 e n° 63 del 29/06/2017) che posti a votazione vengono approvati, per alzata di mano, con voto unanime da parte dei Componenti presenti.

Alle ore 10,20 entra il Consigliere Scibilia Noemi.

Alla stessa ora fa ingresso il Dirigente della Direzione 6 Ragioneria Dott. Sebastiano Luppino, il quale informa la Commissione che per impegni d'ufficio il Rag. Alesi non potrà essere presente.

Il Presidente Lombardo contatta telefonicamente l'Assessore Scurto il quale gli riferisce che per impegni istituzionali potrà essere presente in Commissione dopo le ore 11,00.

Il Presidente Lombardo dopo avere dato lettura del punto all'O.d.G.: **“Richiesta parere su proposta di deliberazione di C.C. n° 61 del 12/07/2017 avente ad oggetto: “Approvazione conto di bilancio per l'esercizio finanziario 2016”. Audizione dell'Assessore al Bilancio Dott. Roberto Scurto, del Dirigente Dott. Sebastiano Luppino e dell'Istruttore Direttivo Contabile Rag. Gaspare Alesi”** cede la parola al Dott. Luppino per relazionare in merito.

Alle ore 10,25 entra il Consigliere Ferrara Annalisa.

Il Dott. Luppino fa presente che il Bilancio Consuntivo, o Rendiconto di Gestione, fotografa la situazione finanziaria dell'Ente. Esso certifica, alla fine dell'anno, le entrate e le spese che sono state effettivamente sostenute, relativamente ai risultati della gestione dell'esercizio finanziario dell'anno 2016.

La situazione di cassa, che costituisce un dato importante, al 31/12/2016, prosegue il Dott. Luppino, è di Euro 11.543.650,66, mantenutasi pressoché invariata al 01/01/2017 (Euro 10.595.505,64).

Il Consigliere Scibilia chiede al Dott. Luppino chiarimenti circa le somme prelevate dai mutui da devolvere come spese di investimento relativamente al Piano Triennale delle Opere Pubbliche 2016/2018.

Il Dott. Luppino fa presente che alla data odierna tutti i pagamenti vengono effettuati con somme derivanti dalla cassa comunale e che dopo la verifica degli equilibri finanziari e l'assestamento di bilancio si potrà valutare di devolvere i mutui per il 2018.

La situazione che pesa molto sul rendiconto 2016, continua il Dott. Luppino, così come rappresentato nella relazione al consuntivo, è quella relativa al Fondo Crediti di dubbia esigibilità che al 31/12/2016 ammonta ad Euro 22.510.728,56. Tale enorme importo, rispecchia il dato che si riscuote poco e pertanto, entro il 31 dicembre c.a., bisogna riscuotere quanto più possibile.

Il Dott. Luppino fa presente che la quota di accantonamento, che costituisce il Fondo crediti di dubbia esigibilità, sarà nel 2019 del 100%.

Il Consigliere Messana, in merito, rammenta al Dott. Luppino il lavoro svolto dalla Commissione con l'elaborazione del regolamento sulla rateizzazione e le compensazioni delle entrate tributarie e propone l'implementazione del personale da adibire all'Ufficio Tributi.

Il Consigliere Ruisi chiede al Dott. Luppino a quanto effettivamente ammontano i crediti di dubbia esigibilità che si possono recuperare.

Il problema, fa presente il Dott. Luppino, è dovuto alla scarsa incisività nella riscossione dei tributi da parte di Riscossione, in considerazione che un'ampia percentuale di tributi non riscossi vanno iscritti a ruolo.

Il Consigliere Messina chiede al Dott. Luppino di relazionare sui mutui ancora in itinere.

Il Dott. Luppino precisa che per quanto attiene i mutui contratti con il Credito Sportivo, i finanziamenti sono stati quasi tutti spesi, restando solamente una piccola parte vincolata, mentre ci sono altri mutui che il Comune continua a pagare, utilizzati in parte per liquidare ai tecnici le spese di progettazione.

Il Presidente Lombardo chiede al Dott. Luppino a quanto ammonta l'importo dei mutui spendibile per investimenti.

Il Dott. Luppino fa presente che tale importo ammonta a circa 1.300.000 Euro e che come riferito all'Assessore Scurto bisogna accelerare il programma degli investimenti delle opere pubbliche da completare entro il 2019 per non incidere sugli equilibri di bilancio.

Il Consigliere Ruisi dichiara che è necessario effettuare uno studio approfondito sul Fondo di dubbia esigibilità per comprendere cosa vi è in esso contenuto e per capire quanto incide sulla cassa comunale.

Il Dott. Luppino fa presente che il problema è legato agli equilibri di parte corrente e dalla difficoltà a fare pareggiare le entrate con le spese, in quanto la spesa è certa mentre l'entrata no.

Alle ore 11,15 fa ingresso l'Assessore al Bilancio Scurto.

Il Consigliere Messina fa presente all'Assessore Scurto che a distanza di un anno non si è fatto niente per migliorare la capacità di riscossione del Comune con una continua crescita del Fondo crediti di dubbia esigibilità.

L'Assessore Scurto premettendo che l'incremento dell'Ufficio Tributi con n° 3 unità lavorative ha sortito sicuramente un impatto positivo ma non è stato sufficiente, fa presente che si sta verificando e valutando positivamente la possibilità di fare ricorso alla definizione agevolata delle liti tributarie pendenti.

Il Consigliere Ruisi in merito all'adozione da parte della Giunta Comunale del nuovo Piano triennale delle alienazioni e/o valorizzazioni dei beni immobili comunali si reputa non soddisfatto in quanto in Commissione sono state dette cose diverse rispetto al contenuto del nuovo piano.

L'Assessore Scurto fa presente che la problematica dell'elenco dei beni patrimoniali disponibili del Comune di Alcamo è causata dal fatto che in passato non sono stati caricati correttamente molti beni immobili. Per fare una ricognizione analitica di tutti i beni immobili, prosegue l'Assessore Scurto, bisogna implementare il personale che si occupa dell'Ufficio patrimonio con almeno altre due unità lavorative, in considerazione che bisogna ancora inserire tutti gli immobili abusivi acquisiti al patrimonio comunale.

Il Dott. Luppino afferma che il problema principale da risolvere riguarda l'Ufficio Tributi dotandolo di un adeguato software operativo. Ci vuole, continua il Dott. Luppino, avviare lo startup e la formazione professionale del personale.

Il Presidente Lombardo propone l'affiancamento dell'Ufficio Tributi con una Società specializzata nel recupero crediti in modo che si faccia una formazione reale e concreta.

L'Assessore Scurto afferma che invece di esternalizzare il servizio si potrebbe richiedere la collaborazione di qualche contrattista, che previa formazione ed integrazione oraria si occupi del recupero tributario relativo agli anni pregressi.

Il Consigliere Messina fa presente che l'Avv. Silvana Calvaruso in Commissione ha dichiarato che i soldi stanziati in bilancio per le transazioni sono scomparsi e pertanto non si è provveduto a pagare le parti in causa con la quale si era raggiunto l'accordo.

Il Dott. Luppino fa presente che per il riconoscimento dei debiti fuori bilancio si attinge dal Fondo Contenziosi e che si può intervenire in sede di assestamento e variazione di bilancio.

Il Consigliere Ruisi rimarca che trattasi di strumenti deflattivi (negoziazione assistita) con accordo bonario tra le parti, controfirmato dal Comune.

Il Dott. Luppino fa presente che quest'anno non si ha conoscenza del dato relativo al conteggio preciso di tutti i contenziosi. Dato che deve essere fornito dall'Ufficio Legale comunale.

Il Consigliere Messina propone di convocare una seduta di Commissione in merito invitando in audizione l'Avv. Calvaruso e il Dott. Luppino.

L'Assessore Scurto afferma che il rendiconto 2016 fotografa la situazione finanziaria del comune che l'attuale Amministrazione ha ereditato dal passato, con la programmazione che di fatto è partita con l'elaborazione del DUP 2017/2019. Dalla lettura del rendiconto, prosegue l'Assessore Scurto, si desume che il Comune di Alcamo ha una spesa corrente ingessata, riscuote poco, rimborsa mutui pagando salati interessi senza però utilizzarli e non investe come invece potrebbe. Pertanto si dovrebbe migliorare la tempistica relativa alla realizzazione delle opere inserite nel Piano triennale delle Opere Pubbliche.

L'Assessore Scurto rappresenta le criticità del Fondo Pluriennale Vincolato legate ad aspetti tecnici/operativi. A volte, continua l'Assessore Scurto, trascorrono diversi anni tra la progettazione e la realizzazione dell'opera pubblica con danni enormi che si riflettono sul bilancio comunale.

Per l'Assessore Scurto non è plausibile che solo l'1% delle somme programmate per gli investimenti si concretizza in spesa reale.

Un dato positivo relativo agli investimenti, afferma l'Assessore Scurto, si può riscontrare nei mutui contratti con la Cassa Depositi e Prestiti che non sono stati ancora utilizzati e dalle somme avanzate dalla realizzazione di precedenti opere che debbono essere investite subito. Per conoscere l'importo esatto della somma derivante dai mutui che si possono utilizzare, l'Assessore Scurto farà formale richiesta al Dirigente del Settore di competenza.

Il Dott. Luppino fa presente che da recenti dati sul riaccertamento dei residui l'importo da potere spendere con la devoluzione dei mutui è di circa 1.400.000 Euro.

Alle ore 12,20 lasciano la seduta l'Assessore Scurto e il Dott. Luppino.

Avendo esaurito la trattazione del punto all'ordine del giorno e preso atto che non ci sono richieste di intervento, alle ore 12,25, il Presidente Lombardo dichiara sciolta la seduta.

IL PRESIDENTE

LOMBARDO VITO

IL SEGRETARIO

LIPARI GIUSEPPE